

ALLEGATO AL DDG n. 46 del 13.03.2026

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA FORMAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA A FAVORE DEI CONSORZI DI COMUNI, DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI DELLA REGIONE SICILIANA (ART. 70, COMMI 1 E 2 DELLA LEGGE REGIONALE 15 APRILE 2021, N. 9). ANNO 2026.

L'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, in attuazione di quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 70 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concede contributi per le spese di redazione, revisione e rielaborazione degli strumenti territoriali ed urbanistici per il governo del territorio, dei piani attuativi nonché per gli studi di settore di cui all'art. 26 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19. Nelle more dell'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR) la concessione dei contributi riguarderà la redazione dei Piani Urbanistici Generali (PUG).

Di seguito sono disciplinati i criteri e le modalità per la concessione dei contributi.

La richiesta del contributo, compilata secondo il modello di domanda in allegato, deve essere corredata dalla Deliberazione della Giunta comunale inerente l'apposito atto di indirizzo di cui all'art. 26, comma 1 della Legge Regionale 13 agosto 2020 n. 19 e ss.mm.ii., riportante i dati del Responsabile del procedimento e il costo preventivato (comprensivo di IVA e oneri) per la redazione dello strumento urbanistico e sottoscritta dal legale rappresentante del Comune. La stessa deve pervenire all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento Regionale Urbanistica all'indirizzo PEC dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del decreto di approvazione dei criteri sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, a pena di esclusione.

L'importo del contributo sulla spesa ritenuta ammissibile, è pari ai seguenti importi:

- Euro 45.000,00 per i comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti e superficie territoriale inferiore a 30 kmq;
- Euro 55.000,00 per i comuni con popolazione compresa tra 30.001 e 100.000 abitanti, o per quei comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti ma con superficie territoriale superiore a 30 kmq;
- Euro 65.000,00 per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti.

La spesa ammissibile per la redazione del PUG, come sopra definita, comprende i compensi spettanti ai professionisti incaricati ovvero gli incentivi spettanti, se dovuti ai componenti degli Uffici comunali incaricati per la redazione del PUG, i compensi spettanti ai professionisti incaricati degli studi propedeutici di cui all'art. 26 della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii., nonché della Valutazione ambientale strategica (VAS) e Valutazione di incidenza ambientale (VINCA).

In caso di PUG in forma associata si tiene conto della somma del numero di abitanti e delle superfici territoriali dei comuni aderenti.

Il Comune di Godrano (PA), inserito nella graduatoria del D.R.A. n.276 del 27/10/2025, a fronte di un contributo spettante di € 35.000,00, stante l'esaurimento delle somme a disposizione, ha ottenuto l'impegno parziale per € 16.095,42, pertanto sarà impegnata anche la parte residua di € 18.904,58.

Le richieste di contributo saranno valutate sulla base dei seguenti criteri di priorità:

1) Comuni che redigono il PUG in forma associata: punti 10.

- Per l'assegnazione del punteggio i Comuni associati devono allegare le deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali contenenti l'impegno a redigere lo strumento urbanistico in forma associata.

2) Comuni sprovvisti di qualsiasi strumento urbanistico, o dotati di Programma di Fabbricazione, o di Piani urbanistici comprensoriali : punti 10

3) Vetustà dello strumento urbanistico vigente

- Approvato tra il 1971 ed il 1979: punti 10;
- Approvato tra il 1980 ed il 1991: punti 7;
- Approvato dopo il 1991: punti 1;

4) Dimensione demografica

- Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti: punti 10;

- Comuni con popolazione compresa tra 5.000 e 30.000 abitanti: punti 7;
- Comuni con popolazione compresa tra 30.001 e 100.000 abitanti: punti 5;
- Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti: punti 3.

5) Stato di avanzamento del PUG

- Comuni che hanno provveduto alla pubblicazione dell'avvio del procedimento del PUG approvando l'Atto di indirizzo, secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 3, legge regionale 13 agosto 2020, n. 19: punti 5;
- Comuni che hanno inserito nel bilancio comunale l'intero importo (comprensivo del contributo regionale) necessario alle spese per la redazione, revisione e rielaborazione degli strumenti territoriali ed urbanistici per il governo del territorio, dei piani attuativi nonché per gli studi di settore del PUG: punti 10;
- Comuni che hanno definito il Documento preliminare di PUG : punti 15.

I punteggi attribuiti allo stato di avanzamento del PUG non si sommano e verrà attribuito quello maggiore.

Per l'assegnazione del punteggio i Comuni devono allegare i relativi atti in copia conforme.

Saranno ammessi a contributo i Comuni inseriti nell'apposita graduatoria, ottenuta attraverso la sommatoria dei punteggi spettanti secondo i criteri sopra specificati, fino a concorrenza dell'importo complessivamente stanziato per l'esercizio finanziario in corso. A parità di punteggio sarà data priorità alle richieste dei Comuni il cui strumento urbanistico sia più vetusto.

Il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, formulata la graduatoria procederà ad impegnare le somme ritenute ammissibili a contributo ed a comunicare al Comune l'ammissione della richiesta. Nel caso in cui l'importo della richiesta dovesse superare l'importo del contributo ammissibile, tale differenza resta a carico del Comune.

I Comuni beneficiari devono provvedere, a pena di revoca del contributo concesso, al conferimento degli incarichi secondo la normativa prevista dal codice dei contratti D.Lgs n. 36/2023 e successive modificazioni, entro sessanta giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo. E' fatta salva la possibilità di richiedere motivata proroga del termine nel caso di ritardo nell'approvazione dello strumento economico finanziario che dovrà avvenire entro il termine del 30 settembre 2026.

L'utilizzo del contributo concesso deve assicurare la gestione, da parte del Comune, dei momenti della redazione, adozione, raccolta e sistematizzazione delle osservazioni, pareri, successiva approvazione ed eventuale adeguamento degli elaborati cartografici e/o documentali del nuovo strumento di pianificazione a seguito del recepimento delle osservazioni, da prevedere nei disciplinari di incarico professionali.

Il Dipartimento riceve le determinate di affidamento e impegno insieme ai disciplinari di incarico, provvederà ad emettere gli atti relativi alla concessione del contributo in favore dei Comuni. Successivamente i Comuni trasmetteranno a questo Dipartimento gli atti contabili (fatture, liquidazioni, mandati e quietanze), l'adozione da parte del Consiglio Comunale del documento preliminare del PUG, l'adozione da parte del Consiglio Comunale del PUG e l'approvazione definitiva del PUG.

Nel caso di mancato rispetto dei termini previsti dall'art. 26 della legge regionale n. 19/2020 per la formazione del PUG questo Dipartimento si riserva di procedere alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme erogate.

IL DIRIGENTE GENERALE

Giuseppe Battaglia